



SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE n° 15 del 6 giugno 2024

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Nei prossimi giorni l'anticiclone si rinforzerà sul Mediterraneo ma un afflusso di correnti atlantiche umide e più fresche in quota interesserà l'arco alpino, determinando ancora instabilità atmosferica.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/

FASE FENOLOGICA

Lo sviluppo dei germogli questa settimana ha visto la comparsa di due nuove foglie, pertanto le varietà a maggior sviluppo (Glera, Chardonnay, Refosco, Pinot etc.) portano in media sedici foglie spiegate (BBCH 26) seguono a distanza di circa due foglie le varietà a sviluppo più tardivo (Cabernet, Sauvignon, Merlot, Tocai friulano etc.). Si osserva anche un rapido progresso della fenologia del grappolo, nella maggior parte dei casi i vitigni precoci si trovano fra la fase di allegagione e quella di acino della dimensione di un grano di pepe (Pinot e Chardonnay; BBCH 71/73 foto 1) mentre le altre varietà si trovano al termine della fioritura/inizio allegagione (BBCH 69/71). Si conferma la somiglianza dell'andamento con quanto registrato nel 2020.



Foto 1 -Pinot grigio Isonzo BBCH 71/73 (04/06/2024)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora e Oidio

Stabile la situazione dell'oidio, si continuano ad osservare attacchi sporadici e di lieve entità. I sintomi legati alla peronospora appaiono in aumento questa settimana con un incremento soprattutto delle infezioni secondarie sulle foglie e di quelle a carico dei grappolini (foto 2 e 3); si osserva anche un parziale contenimento dei sintomi a seguito degli interventi fitosanitari eseguiti nei giorni scorsi che hanno consentito di ridurre il numero di macchie in fase di sporulazione. Questa settimana sono comparsi i sintomi dovuti alle piogge infettanti del 20 maggio e altri dovuti alla diffusione delle infezioni primarie presenti precedentemente e risalenti alle piogge dell'inizio e della metà di maggio. È stato certamente un mese complesso, ma lo stato fitosanitario dei vigneti al termine della fioritura continua ad essere in genere abbastanza buono per questa avversità.





Foto 2 e 3 - Peronospora: infezioni su grappolo e secondarie

Durante la settimana corrente le precipitazioni che si sono succedute in regione hanno determinato una situazione variegata con temporali di entità variabile, a macchia di leopardo, che si sono verificati a partire dall'ultimo intervento fitosanitario consigliato. Considerando la fase fenologica e la pressione infettiva riscontrata a livello regionale è importante in questo frangente mantenere la copertura anticrittogamica dei vigneti e risolvere le infezioni in atto all'interno di quelli colpiti.

Pertanto si suggerisce di **INTERVENIRE NON APPENA POSSIBILE** per ripristinare la copertura nei casi in cui questa fosse stata completamente dilavata **OPPURE** di posizionare un intervento **TRA VENERDÌ 7 GIUGNO E L'INIZIO DELLA PROSSIMA SETTIMANA** al fine di ripristinare la copertura parzialmente dilavata. Si consiglia inoltre di mantenere monitorate le previsioni metereologiche e gli accumuli pluviometrici locali, consultando anche i bollettini della DOC di riferimento e prevedendo l'esecuzione di un intervento con prodotti rameici alle dose di **300 - 400 g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento, utilizzando eventualmente dosaggi dimezzati in caso di dilavamento parziale o anche, in assenza di dilavamento, in funzione dell'accrescimento della vegetazione rispetto all'intervento precedente.

Preferire l'impiego di prodotti a base di **idrossido**, **solfato tribasico**, **ossido oppure miscele** degli stessi. Nei vigneti con infezioni in atto, dal termine della fioritura, è possibile intervenire con olio essenziale di arancio dolce a dose di etichetta a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio. Abbinare al trattamento con prodotti cuprici formulati a base di zolfo bagnabile alla dose di 3 kg/ha oppure zolfi in sospensione concentrata in chiave antioidica. Abbinare eventualmente bagnanti e adesivanti ammessi in agricoltura biologica. Nel

caso si impieghino formulati di zolfo a base olio se ne sconsiglia l'utilizzo con fioritura in atto. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce limitare l'utilizzo di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha.

Black rot

In aumento i sintomi relativi alla crittogama a livello regionale, per ora sempre e solo a carico dell'apparato fogliare. Il modello previsionale RIMpro indica un rischio infettivo elevato per questo patogeno nei giorni a seguire. Si rinnova il consiglio di abbinare agli interventi antiperonosporici zolfi liquidi in vigneti storicamente colpiti dall'avversità in favore della loro azione collaterale evitando l'impiego di formulati a base olio durante la fioritura.

<u>Fitofagi</u>

Cocciniglie

Sta terminando l'ovideposizione da parte di *Parthenolecanium corni*. Si osserva la presenza di neanidi e adulti di *Planococcus ficus* in migrazione verso la chioma.

Scaphoideus titanus

Continuano i rilevi per valutare l'entità delle popolazioni e lo stadio di sviluppo dell'insetto vettore della flavescenza dorata. Anche dai rilievi di questa settimana si conferma un calo generalizzato della presenza di questa cicalina. Per quanto riguarda lo stadio si rileva un 60-70% di individui di prima età, un 20-30% di individui di seconda età e solo un 3-4% di individui di terza età che è lo stadio contro cui normalmente si interviene con piretrine naturali o azadiractina. **In questa fase è ancora possibile eseguire un trattamento con caolino alla dose di 25 kg/ha** ai fini di contenere gli individui più giovani attualmente presenti in campo. Ricordiamo che tale intervento va ripetuto in caso di piogge dilavanti e che in regime di agricoltura biologica il caolino deve essere esente da elementi inquinanti come da Decreto 229771 del 20 maggio 2022. Per ulteriori informazioni si rimanda al Bollettino n°11 del 16 maggio 2024 (foto 4).



Foto 4 - Vite trattata con caolino

FLAVESCENZA DORATA

Anche dai rilievi di questa settimana il numero di viti sintomatiche affette da FD in regione resta piuttosto basso. Si raccomanda comunque di monitorare con attenzione i vigneti per individuare eventuali sintomi che in questo periodo si riescono a riconoscere abbastanza facilmente, soprattutto sulle varietà a germogliamento precoce (Pinot, Glera e Chardonnay). Per i sintomi e per il controllo della malattia si rimanda a quanto pubblicato nel Bollettino n 11 del 16 maggio 2024.

GESTIONE AGRONOMICA DEL VIGNETO

Defogliazione della fascia grappoli:

Dalla settimana corrente è possibile iniziare le operazioni di defogliazione meccanica o manuale dei vigneti con macchine differenti ed in momenti diversi della stagione fino alla vendemmia. Si ribadisce quanto sia rilevante, soprattutto in ambito di viticoltura biologica, fare riscorso anche alla tecnica agronomica e non solo ai prodotti fitosanitari, certamente per migliorare la sostenibilità, ma ancor di più per ridurre la suscettibilità del vigneto stesso alle avversità. Un vigneto meno suscettibile è certamente caratterizzato da risultati più costanti e meno soggetto alla tempestività delle operazioni condotte dalla mano dell'uomo.

La defogliazione ha numerosi impatti positivi sul vigneto: determina la presenza di una chioma meno affastellata e pertanto migliora il microclima della chioma e nell'intorno del grappolo, riduce le ore di bagnatura fogliare della stessa, comporta un minor rischio per quanto concerne le infezioni da parte di peronospora e oidio e anche da parte di marciumi primari e secondari del grappolo. Oltre agli effetti positivi nel contenimento delle crittogame la defogliazione ha anche effetti positivi nella lotta agli insetti fitofagi in particolare riducendo le infestazioni da parte di cocciniglie e tignole offrendo un ambiente più sfavorevole e incrementando la mortalità degli stadi più sensibili dei parassiti.

Un aspetto importante è inoltre dato dal fatto che l'esecuzione dell'operazione rende più efficaci gli interventi fitosanitari che possono penetrare maggiormente all'interno della chioma e coprire meglio la sua superfice.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469 Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link: http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione e anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: <u>ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata</u> Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA